

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

n° 307 del 21/5/2015

Oggetto:

DELEGA SCHEDE ACCORDO QUADRO

PROPOSTA N° **319**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUBBLICAZIONE PER ESTRATTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT. ENRICO MASOTTI

PROPONENTE: U.O. A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE IL DIRIGENTE : DOTT. ENRICO MASOTTI

VISTO IL RESPONSABILE DI AREA

DA INVIARE A :



COLLEGIO SINDACALE



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE



ESTAV CENTRO



GIUNTA REGIONALE

DA TRASMETTERE A:

A1 STAFF DIREZIONE AZIENDALE

A3B CONTROLLO DI GESTIONE

B1AA AFFARI GENERALI

B5B CONTABILITÀ GENERALE E FINANZA

PUBBLICATO DAL **21/5/2015**

ESECUTIVO DAL 6/6/2015

AL 5/6/2015

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 100 del 31 maggio 2013 *Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Nomina del direttore generale*;

Ritenuto opportuno ricordare e precisare che:

- il Direttore Generale delle Aziende sanitarie, ai sensi dell'art. 3 comma 1 *quater* del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, deve considerarsi "responsabile della gestione complessiva" dell'Azienda, da ciò conseguendo che, laddove ai dirigenti date funzioni non siano già attribuite da specifiche disposizioni (norme di legge, statutarie, regolamentari), un decentramento di funzioni non potrà che ricondursi all'esercizio della facoltà di delega propria del Direttore Generale stesso;
- coerentemente con tali assunti, la legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 *Disciplina del servizio sanitario regionale*, ribadendo che "al direttore generale sono riservati i poteri di gestione e la rappresentanza delle aziende sanitarie" (art. 36 comma 1), dispone che "Il direttore generale esercita le proprie funzioni direttamente ovvero delegandole nelle forme e secondo le modalità previste dallo statuto aziendale" (art. 36 comma 2), indicando altresì (art. 36 comma 3) gli atti che non possono essere oggetto di delega (nomina, sospensione e decadenza del direttore amministrativo e del direttore sanitario, nomina dei membri del collegio sindacale, nomina dei direttori o dei responsabili delle strutture e conferimento, sospensione e revoca degli incarichi di responsabilità aziendali, statuto aziendale, atti di bilancio, piani attuativi, relazione sanitaria aziendale; provvedimenti che comportano modificazioni dello stato patrimoniale dell'azienda, costituzione di società miste);
- il Direttore Generale assicura la gestione complessiva dell'Azienda, ed esercita direttamente le proprie funzioni fatte salve le ipotesi in cui le stesse siano attribuite ad altri livelli direzionali e dirigenziali in base a leggi, regolamenti, all' Atto aziendale o a specifiche deleghe;

Considerato che è interesse di questa Azienda sviluppare e consolidare un formale processo di decentramento delle funzioni amministrative del Direttore Generale, anche allo scopo di favorire l'economia procedimentale e la celerità dell'azione amministrativa;

Dato atto che gli obiettivi di cui al punto precedente si realizzano anche attraverso l'implementazione di un sistema di deleghe;

Precisato che:

- la delega è attribuita con provvedimento motivato nel quale si indicano i contenuti delle funzioni delegate;
- la delega è esercitabile solo entro i limiti di spesa definiti dagli atti di programmazione di competenza della Direzione Aziendale;
- il soggetto delegato esercita il potere attribuito in nome proprio, e ne è dunque direttamente responsabile;
- il Direttore Generale può sempre impartire direttive al soggetto delegato;
- il Direttore Generale può sempre revocare la delega attribuita;

4

- il Direttore generale può sempre intervenire, in sede di autotutela, revocando il provvedimento adottato dal soggetto delegato;
- il Direttore Generale può sostituirsi al soggetto delegato in caso di inerzia, nonché qualora ne ravvisi l'opportunità per la complessità dei procedimenti connessa ad istruttorie che richiedano il coinvolgimento di molteplici strutture aziendali ovvero la necessità di rappresentare la visibilità all'esterno dell'Azienda in modo più evidente, anche per eventuali relazioni di tipo istituzionale;

Ricordato che, relativamente agli accordi e alle convenzioni con soggetti pubblici e privati di cui agli artt. 11 e 15 della L. 241/90, sono state già attuate le seguenti deleghe:

- con Provvedimento del Direttore Generale n. 81 del 19 febbraio 2015 è stata prevista una delega di firma a favore del Direttore della U.O. semplice *Supporto alle funzioni Direzionali ed integrazione organizzativa*, riferita ad atti il cui schema sia stato oggetto di preventiva approvazione a mezzo di Provvedimento del Direttore Generale;
- con Provvedimento del Direttore Generale n. 269 dell'8 maggio 2015, è stata prevista una delega al Direttore Sanitario relativamente agli accordi che ricomprendono prestazioni di diagnostica di laboratorio su campione, da attivarsi mediante sottoscrizione di specifica *lettera contratto* che contenga gli elementi in esso precisati;

Evidenziato che, relativamente ad alcuni ambiti di attività e rapporto, gli accordi e le convenzioni con soggetti pubblici e privati possono anche realizzarsi secondo un diverso, più articolato processo, che si articola nelle seguenti fasi:

1. una fase nella quale l'Azienda e la controparte definiscono l'ambito e le linee generali dell'accordo (cd. *accordo quadro*), nonché i settori e le attività specialistiche interessate, che l'Azienda formalizza in uno schema di atto approvato con Provvedimento del Direttore Generale;
2. una fase in cui l'atto che documenta l'accordo raggiunto è sottoscritto dalle parti (per l'Azienda, dal Direttore Generale);
3. una fase nel corso della quale, entro i limiti stabiliti nell'atto che formalizza l'accordo quadro, si procede alla definizione, approvazione e sottoscrizione di specifiche *schede accordo*, cioè di atti convenzionali che disciplinano in concreto le varie attività e prestazioni dedotte in convenzione.

Considerato opportuno delegare il Direttore Sanitario alla definizione e sottoscrizione delle *schede accordo* di cui al punto 3;

Dato atto che le determinazioni assunte dal Direttore Sanitario in riferimento alla delega conferita debbano riportare espressa menzione del presente provvedimento;

Dato atto che il parere positivo espresso dalla D.rssa Maria Teresa Mechi in calce al presente provvedimento costituisce formale accettazione della delega, a lei riferita, in esso contenuta;

Vista la L.R.T. n. 40/05 e s.m.i.;

Visto l'Atto Aziendale di cui al Provvedimento del Direttore Generale n. 547 del 6 agosto 2014;

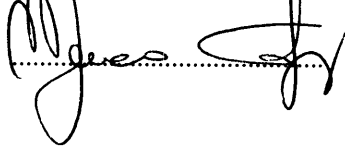
Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo del Direttore Sanitario, per quanto di competenza



DISPONE

1. Di delegare il Direttore Sanitario dr.ssa Maria Teresa Mechi alla definizione e sottoscrizione delle *schede accordo* di cui in narrativa;
2. Di prevedere che la delega abbia decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. Di prevedere che la delega sia esercitabile solo entro i limiti di spesa definiti dagli atti di programmazione di competenza della Direzione;
4. Di inviare il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. 40/2005.

Il Direttore Generale
dr.ssa Monica Calamai



Per parere:

il Direttore Sanitario: dr.ssa Maria Teresa Mechi

Il Direttore Amministrativo: dott. Paolo Cordioli

Il Dirigente proponente dott. Enrico Masotti

